

IN MARCIA PER LA VALLE DI SUSA

DIFENDIAMO IL NOSTRO FUTURO

in una valle già compromessa da una pesante infrastrutturazione (attraversata da una ferrovia, una autostrada, due strade statali, due elettrottrodotti)

dove passa un terzo delle merci che attraversano le Alpi

vogliono ancora costruire un'altra linea ferroviaria ad alta velocità e raddoppiare il traforo autostradale del Frejus

IGNORANDO GLI ENORMI PROBLEMI AMBIENTALI E LA COMPROMISSIONE DELLA VIVIBILITÀ E DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE DELLA VALLE DI SUSA

continuiamo la mobilitazione per ribadire

II NO AL PROGETTO TAV/TAC TORINO LIONE II NO ALLA SECONDA CANNA DEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

- ⇒ con la FERMATA GENERALE della VALLE
- ⇒ con lo sciopero di 8 ore dei lavoratori delle aziende private e con lo sciopero e tutte le possibilità di astensione del lavoro nei servizi e nella pubblica amministrazione
- ⇒ con la sospensione dell'attività nel commercio

nella giornata di

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2005

partecipando alla

MANIFESTAZIONE

che partirà da Bussoleno, Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza del mercato)
per giungere a Susa in piazza d'Armi
Ritrovo alle ore 9,30 – partenza alle ore 10,00
ed al

CONCERTO

che si terrà a Susa in piazza d'Armi dalle ore 15.00

Promuovono: la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, i Comuni della Valle di Susa, i 4000 lavoratori firmatari dell'appello alla lotta, i rappresentanti sindacali delle aziende di Valle, i Comitati NO TAV, la Fiom Cgil, l'Area programmatica "Lavoro e Società" della Cgil, RdB, Coldiretti Torino, Confederazione Cobas, l'Arci, Legambiente, Pro Natura, l'associazione HIROSHIMA, ...